

[IL PROGETTO]

Questa è una vera maglia della salute

Dotata di sensori monitora le condizioni dei cardiopatici. Leggerissima, è collegata all'ospedale

IL MEETING

Manager e ingegneri «Lavoriamo insieme al futuro di Lecco»

Associazioni territoriali pronte a collaborare. Nel corso di un meeting della Federmanager Lecco i manager hanno incontrato il nuovo presidente dell'ordine degli ingegneri Angelo Valsecchi.

«Pur operando in ambiti diversi - spiega Francesco Castelletti, presidente di Federmanager -, abbiamo molti punti d'azione in comune. Come i temi legati alla collaborazione con l'università, all'interesse comune sullo sviluppo del territorio e l'attenzione alla professione dell'ingegnere all'interno dell'azienda».

Da qui l'idea di lavorare in sinergia fra i soggetti manageriali e istituzionali. «L'incontro ha sottolineato l'importanza del politecnico, un grande vantaggio che il territorio deve utilizzare al meglio».

Valsecchi e Castelletti individuano la necessità di sviluppare sinergie comuni mirate ad accrescere la "forza" sociale di entrambe le associazioni. «Il proposito è quello di immaginare un percorso condiviso fra manager e ingegneri, per ridare slancio al territorio, soprattutto in questi momenti di crisi».

■ Immaginiamo la vita di un cardiopatico e la necessità di tenerne sempre sotto controllo i parametri medici, per prevedere ed evitare ogni serio problema al cuore; immaginiamo la possibilità di fargli calzare in luogo di una comune maglia della salute, una maglietta del peso di soli 74 grammi che abbia tutta la tecnologia necessaria per monitorare i parametri di riferimento, ma addirittura trasmetterli in tempo reale. Direttamente su un monitor, magari di un ospedale o di un pronto soccorso, proprio sotto gli occhi dei medici. Avremo così piena coscienza di quanto la speranza di vita di un cardiopatico possa essere incredibilmente allungata.

Fantascienza? No, attualità tutta lecchese. Un'attualità che si sta modellando sui bisogni dei malati, attraverso l'applicazione sportiva, grazie a Giuseppe Andreoni, ricercatore monzese trapiantato da tempo a Lecco, che ha svelato l'ultimo e innovativo frutto delle sue ricerche: una maglietta di soli 74 grammi, che grazie a un sofisticato sistema di elettrodi e sensori è in grado di misurare, parametrare l'attività cardiaca e di circolazione sanguigna. «Le caratteristiche richieste all'indumento - ha spiegato questo



GIUSEPPE ANDREONI con la sua maglia

ricercatore assolutamente all'avanguardia che lavora nei laboratori della sezione di Lecco del Politecnico di Milano - sono l'aderenza di elettrodi e il contatto con la pelle con il minimo scivolamento tra tessuto e pelle stessa. Un tessuto che deve assicurare comfort e possibilità di limitare al minimo cattivi odori. Che sia un tessuto lavabile e stirabile come normali capi d'abbigliamento».

■
Pesa 74
grammi
l'invenzione
di Giuseppe
Andreoni,
ricercatore
del
Politecnico

Questo indumento ora esiste ed è stato presentato in occasione della conferenza stampa della Reseg Up" la gara di corsa in montagna che si svolgerà il prossimo 5 giugno sulle falde del Resegone, organizzata dall'associazione "2Slow" che fa capo a un altro ingegnere lecchese, Paolo Sala. Si tratta di una "T-Sense", maglietta plurisensorializzata con elettrodi-tessuti, nelle cui fibre

sono inseriti dei fili d'argento che, funzionando sia da elettrodi sia da trasporto dei segnali bioelettrici, compiono un vero e proprio elettrocardiogramma

«Alla ResegUp, effettueremo una prima prova assoluta per il pubblico - ha spiegato Giuseppe Andreoni - faremo indossare questo indumento da alcuni sky-runner durante la corsa per permettere di monitorare le loro funzioni fisiologiche e i parametri fondamentali. Riferimenti come: il numero di passi effettuati, la frequenza cardiaca, la velocità, l'altitudine raggiunta e soprattutto l'ECG».

Ma le novità non consistono solo nel dotare gli atleti di questo indumento del tutto simile all'apparenza a una maglietta normale. La vera novità è che i parametri di questi atleti saranno trasmessi sotto gli occhi di tutti: «Sì, questi dati saranno inviati via GPRS - ha continuato Andreoni - in tempo reale, sul maxi-schermo allestito in Piazza Garibaldi a Lecco, in occasione della gara. Avremo così la possibilità di valutare attentamente e dettagliatamente lo stato di salute, l'intensità dello sforzo degli Sky-runner...»

Fiorenzo Radogna